

Il burattino visto da De Luca

# Al Piccolo Pinocchio cambia pelle

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

«Uno spettacolo doppiamente teatrale». Così Stefano De Luca presenta *Pinocchio, storia di un burattino*, da lui adattato dal romanzo di Collodi e diretto per il Piccolo Teatro. In prima nazionale in via Rovello da domani al 9 marzo, *Pinocchio, storia di un burattino*, è uno spettacolo sia per i piccoli che per i grandi. «I cinque attori di scena - dice il regista - inizieranno raccontando la storia e poi, via via, scovando da un baule pezzi di costumi, entreranno nei diversi personaggi, interpretandoli. Così l'esperienza di vita che farà Pinocchio sarà anche un'esperienza di teatro: la fata si traveste da bambina morta e anche da Grillo, e persino Geppetto avrà due volti: uno tranquillizzante, del buon papà e l'altro, terribile, di Mangiafuoco». I diversi livelli di lettura, da quello psicoanalitico a quello iniziatico, ben presenti nel testo, sono lì, pronti per affascinare il pubblico adulto, mentre i più piccoli potranno fare il tifo per l'eroe che alla fine diventerà un bimbo come loro. «In verità - continua De Luca - tutte le prove che Pinocchio deve superare sono altrettanti cambi di pelle, piccole morti che lo conducono fino all'ultima rinascita: quella senza nasone. E questa trasformazione, l'ingresso nella vita reale, può essere meravigliosa come triste, perché il palco ritorna vuoto, senza trucchi e costumi, e l'attrice si ritrova sola». «Un momento traumatico, quello in cui mi tolgo la maschera - conferma la giovane protagonista, Marta Comerio - Tutti noi abbiamo dentro un Pinocchio che non vuole farsi cacciare via. Per quanto l'attore rappresenti,



Marta Comerio è Pinocchio Ciminaghi

e non sia, io-Pinocchio voglio dare un consiglio ai bambini: dite bugie e fatene di tutti i colori come me, perché le esperienze del burattino, per quanto pericolose, lo formano, mentre ad obbedire e basta si rimane fragili». Eppure entrare nel personaggio non è stato facile. «È così simpatico e antipatico nello stesso tempo, crudele, aggressivo, vanitoso, ma soprattutto è un burattino e ho dovuto trovargli una gestualità adatta, con qualche momento di rigidità». In scena, accanto a Marta Comerio, Tommaso Ragnò, Giorgia Senesi, Maximilian Mazzotta, Francesco Cordella. Le musiche di Marco Mojana sono suonate dal vivo da Tiziano Tonini, Emiliano Turazzi, Costanza Covini. Lo spettacolo è in scena il sabato alle ore 16 e la domenica alle 11. Domani i bimbi sono invitati a venire in maschera e per l'occasione saranno offerte bibite e chiacchiere.



«Guido Santo combatte con i mostri», 1920-50 (cm 148x193)

## Orlando, i re di Francia, Solimano L'«opra dei pupi» in 30 cartelloni

UMBERTO SEBASTIANO

«A pochi chilometri da Siracusa, nel piccolo centro di Palazzolo Acreide, è aperta al pubblico dal 1971 la singolare casa-museo del «poeta etnologo» Antonino Uccello. A che pro parlarne in questa sede? Perché proprio da quel museo provengono 130 cartelloni dell'«opra dei pupi» che si potranno ammirare nei prossimi giorni presso il Museo Teatrale alla Scala di Milano.

I coloratissimi «cartelloni» in questione, databili tra il 1920 e il 1950, sono gli antesignani della cartellonistica pubblicitaria utilizzata oggi dai teatri, con la differenza, piuttosto determinante ai fini estetici, che invece di essere stampati in serie venivano dipinti a tempera uno per uno.

In particolare i cartelloni dell'«opra dei pupi» servivano ad illustrare agli affezionati del genere gli episodi dei cicli epico-cavallereschi rappresentati dai pupari. «L'epopea dei Paladini di Francia - spiega Vincenzo Consolo nell'introdu-

zione al catalogo della mostra - ebbe ampia diffusione nella Sicilia dell'Ottocento proprio grazie al teatro dei pupi».

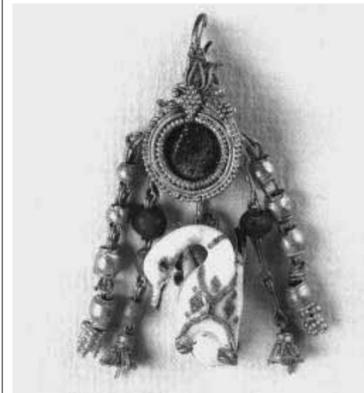
Ora anche ai milanesi viene offerta l'occasione di ripercorrere, attraverso le immagini dei cartelloni dell'«opra», le gesta dei Reali di Francia, la furia di Orlando, le appassionanti vicende del Guerriero meschino e della Gerusalemme liberata, «Agorante che salva due contadini da un mostro e riceve le armi da Ettore» oppure, ancora, «Cladino che fugge e bastona Ferrari e Rodomonte».

La mostra «Retablo siciliano. I colori dell'epos nella casa museo di Antonino Uccello» si potrà visitare da lunedì prossimo 17 febbraio fino a sabato 19 aprile presso le sale del Museo Teatrale alla Scala. Orari: dal lunedì al sabato, dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30.

La sezione dedicata a «L'opra dei pupi di Don Ignazio Puglisi» è allestita presso le sale espositive del Gruppo Zurigo, in piazza Carlo Erba 6. Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 17,30.

## Museo Poldi Pezzoli Ventisette secoli di oro e ori in una guida illustrata

IBIO PAOLUCCI



Alle tante pregevoli iniziative, il Poldi Pezzoli affianca pure la pubblicazione delle guide alle proprie raccolte. Alle molte già edite, si aggiunge ora il volume dedicato ai gioielli, la cui realizzazione è stata resa possibile grazie al contributo della Banca Brignone e al sostegno dell'Associazione amici del Museo. Riccamente illustrata, curata da Maria Teresa Balboni Brizza e da Annalisa Zanni, la nuova guida (Editore Allemandi, pagine 112, Lire 15.000) presenta, per ognuno dei trenta pezzi, una scheda, che ne illustra tutte le caratteristiche. Creati per principi e re o, comunque, per gente facoltosa, questi esemplari, acquistati da Gian Giacomo Poldi Pezzoli, sono stati da lui donati «ad uso e beneficio pubblico in perpetuo». Tutti, dunque, visitando il museo di via Manzoni, possono godere della loro bellezza. I pezzi vanno, per fare qualche esempio, da uno Spilone etrusco in oro del VII secolo a. C. ad una Parure in oro, smalti, perle, rubini, smeraldi, di fabbricazione italiana del 1880-90. E anche uno stupendo orecchino in oro e pasta vitrea di arte ellenistica del III Secolo a.C. (nella foto), un magnifico anello in oro e corniola di fabbricazione romana del I Secolo d.C., uno smagliante Pendente italiano, in oro, smalti, rubini, diamante, perla, del Cinquecento. Una collezione, dunque, di tutto rispetto, che evoca gli splendori delle «Wunderkammern» seicentesche. La guida illustra anche la storia di questo tipo di collezioni, soffermandosi sul Tesoro di Lorenzo il Magnifico e su quello di re Carlo IX di Francia, che sono due fra le raccolte più importanti per quantità e qualità di tutti i tempi.

Oggi e domani al Teatro Officina

## Quadri impiccati e versi dolorosi

Nel mondo del benessere virtuale cosa c'è di più vero del dolore? Purtroppo niente. Lo sa Massimo De Vita, regista nonché interprete, assieme ad Anna Sella, di *E amò le armi che grondano pianto*, lo spettacolo che oggi e domani va in scena alla Casa del Teatro Officina in via Sant'Elembaro 2. Un incontro di pittura e poesia dove i dipinti sono quelli, crudelmente espressivisti, del pittore Marco Cadoli, mentre la parola poetica spazia da Omero a San Francesco, da Brecht a Neruda fino a Turoldo. «Parole forti sulla violenza e lo sfruttamento - dice Massimo De Vita - che dovrebbero aiutarci a ripensare il

mondo o, per lo meno, a risvegliare le nostre tiepide coscienze. Per combattere la tentazione all'acquiescenza, ecco i quadri dondolare appesi nello spazio scenico trasformato, così, in bosco degli impiccati. Insieme, interpreti e pubblico, circonda il dolore di questo ora quel viso dipinto, ed ascolteranno le parole di dolore di una umanità che trova ancora la voce, se le prestiamo ascolto». Lo spettacolo inizia alle 21, si entra solo con la tessera di socio che costa lire 25.000 (per uno spettacolo e altri servizi), lire 60.000 (per 6 spettacoli), o lire 100.000 (per 12 spettacoli). □ M.P.C.

### All'«Olmetto» l'infinita solitudine di Medea

Un gesto «impossibile», una diversità che fa paura, una solitudine infinita. Al mito di Medea l'infaticabile, tenacemente attuale, è dedicato lo spettacolo in scena da stasera a domenica all'«Olmetto» per la stagione organizzata da Teatri Possibili. Si tratta di «Medea, l'esilio del tempo». Scritto e interpretato da Renata Mezenov Sa, il monologo (anche danzato) è ispirato ai «Materiali per Medea» di Mueller e accompagnato dalle musiche di Tony d'Urso. Una bella prova d'attrice in cui Medea ripercorre la tragedia mostrando tutte le sue facce: sensuale e ieratica come maga orientale, lussuosa e regale come principessa-trofeo ed infine tradita e sola con la sua vendetta. Alle 21.30, domenica alle 16, ingresso lire 20.000, ridotto 15.000.

### Conservatorio I «Pomeriggi» celebrano Mendelssohn

Il 4 novembre 1847, a pochi mesi dalla scomparsa dell'amatissima sorella Fanny, moriva a Lipsia Felix Mendelssohn-Bartholdy. Nel 150° anniversario della morte l'orchestra dei Pomeriggi Musicali dedica al compositore tedesco il sesto concerto della stagione. In programma oltre alla giovanile «Sinfonia n. 8», uno dei «manifesti» del romanticismo tedesco, «l'Ouverture op. 26. Le Ebridi», definita da Wagner «una delle più belle opere musicali che noi possediamo». A conclusione del concerto, Luigi Alberto Bianchi - direttore e solista - eseguirà per la prima volta in Italia la versione autografa del celeberrimo «Concerto per violino e orchestra op. 64». Domani, ore 17 sala Verdi del Conservatorio, lire 20mila.

## AGENDA

**OMBRELLI BENEFICI.** Fino al 28 febbraio con 230mila lire si può acquistare l'ombrello di Alessandro Mendini e contribuire alla ristrutturazione della clinica pediatrica De Marchi promossa dall'Associazione lombarda fibrosi cistica: i versamenti vanno sul cc postale 46750204 intestato all'Associazione, via della Commenda 9, con la causale «campagna ombrello».

**PENSIONI SENZA FONDO.** Alternativa sindacale della Cgil Lombardia organizza l'assemblea «Pensioni senza fondo. Sicurezza sociale e giustizia fiscale» alla Camera del Lavoro, corso di Porta Vittoria 43, dalle 9.30 alle 13.

**CONTRO LA DROGA.** «Cura della vita, lotta alla droga, prevenzione e recupero, l'impegno della comunità» sono i temi proposti dalla Caritas per il convegno delle 9 al centro congressi Cariplo, via Romagnosi 6: nel pomeriggio sono previsti interventi delle ministro Livia Turco, solidarietà sociale, e Rosy Bindi, sanità.

**ANTIQUARIATO.** Fino a domenica è di nuovo tempo di Brocantage, mostra mercato di antiquariato al parco Esposizioni di Novegno, vicino a Linate: dalle 10 alle 19, ingresso 5mila lire.

**CHE IN CONGO E BOLIVIA.** Per il trentennale della morte di Ernesto Che Guevara l'Associazione Bandiera Rossa, via Varchi 3, propone alle 21 l'incontro «Dal Congo alla Bolivia: la verità storica di un'esperienza politica e umana».

**CAPITALISMO E LAVORO.** Alla sala Acli, via della Signora 10, dalle 18.30 si parla di «Finanziarizzazione e mondializzazione», nell'ambito delle lezioni su «Meta-morfosi del capitalismo e trasformazioni del lavoro» della Libera università popolare Punto Rosso.

**RECITAZIONE.** Stage pratico di recitazione in tre giorni con Patricia Savastano all'associazione Fuoricampo, via Soperga 19: dalle 20 alle 23, domani dalle 10 alle 13.30 e domenica dalle 14 alle 20. Informazioni al 6709722.

**BAUHAUS.** Prorogata fino al 9 marzo la mostra «Bauhaus 1919-1933» alla fondazione Mazzotta, foro Buonaparte 52. Ingresso 12mila lire, 6/8mila ridotto, dalle 10 alle 19.30, giovedì fino alle 22.30; lunedì chiuso.

**WOLF-FERRARI E CHAILLY.** Alle 21 il centro culturale Rosetum, via Pisanello 1, offre l'occasione di ascoltare due opere eseguite raramente: «Il segreto di Susanna» di Ermanno Wolf-Ferrari e «La domanda di matrimonio» di Luciano Chailly: interpreti Francesca Rotondo, Roberto Ferrari Melega e Lorenzo Castelluccio, Vito Lombardi al pianoforte.

**MIMO.** La mimo Maria Grazia Galluzzi si esibisce alle 18 all'associazione «Il filo e il seme», via Solferino 31, nell'ambito della rassegna artistica multidisciplinare Artemisia's sister.

**FORMAZIONE.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Vento Sociale per disabili e immigrati regolari: iscrizioni e informazioni alla libreria di largo Augusto 8, tel. 76018510.

**RAGAZZA CUBO.** Alessandra Tortorolo presenta il suo progetto-happening «lo ballo sui cubi» al Plastic, viale Umbria 120, alle 24. Si festeggiano anche gli innamorati con la «Justlovenight».

**SVALENTINO INTERNAZIONALE.** L'Aquilone, via Pascoli 15, organizza dalle 20 un International Au Pair party, per tutti gli under 30 stranieri a Milano. Prenotatevi entro le 13 al 23529639.

**PER I SINGLE.** C'è il Cupido, alias Pixie La Rouge, dei Magazzini Tri Basei (via Ortica 10) che dalle 21 cercherà di far scoccare scintille tra i cuori solitari. Prenotatevi al 715373.

**ARCIGAY.** Festa di Arcigay e lesbica «Va' dove ti portano i fiori» in via Dogana 2 dalle 21: è aperta a tutti.

**PER CHI AMA ERRICO.** Le fan di Alessandro Errico si precipitano alle Messaggerie musicali di Galleria del Corso alle 16: dalle 14 le coppie potranno farsi una foto ricordo con fondali romantici.

## SILVIA DEVE TORNARE

Silvia Baraldini da oltre quindici anni detenuta negli USA è un simbolo dei diritti umani negati.

VENERDÌ 14 FEBBRAIO ORE 21.00

Camera del Lavoro - C.so Porta Vittoria, 43 - Milano

Intervengono:

ELISABETH FINK - Avvocata di Silvia Baraldini, GIANNI TROIANI - Coordinamento nazionale Silvia Baraldini, GIULIANO PISAPIA - Presidente Commissione Giustizia Camera dei Deputati, ANTONIO PANZERI - Segretario Camera del Lavoro - Milano, GIANNI MURA - Giornalista de «la Repubblica»

Sono previsti gli interventi di personalità del mondo della cultura e dello spettacolo

## SILVIA DEVE TORNARE: È UNA QUESTIONE DI CIVILTÀ



PROGRAMMI DI OGGI

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 1997

- 5.30 TL NEWS - informazione
- 6.30 BUONGIORNO LOMBARDIA - rotocalco in diretta condotto da I. Spalla e A. Duval
- 9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 12.30 IL MONDO DELLE FIABE - cartoni animati
- 13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
- 13.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 13.45 TL NEWS - informazione
- 14.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 15.30 DONNE - talk-show al femminile - conduce Lorenza Sala
- 16.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 19.00 TL SERA - informazione
- 19.30 TL SPORT - informazione sportiva
- 20.00 BATMAN - telefilm
- 20.30 VALANGA GIALLA - film guerra Usa '52 - regia J.H. Lewis con F. Lovejoy
- 22.30 TL NOTTE - informazione
- 23.00 VOGLIAMO VIVERE - film commedia Usa '42 - regia E. Lubitsch con C. Lombard
- 0.45 TL NOTTE - informazione
- 1.00 ALIBI - varietà sexy
- 1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
- 2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON-STO P